

COMUNE DI GALATONE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori del CCNL

Comparto Funzioni Locali

PROVA SCRITTA

11/12/2025

Candidati presenti alla procedura di estrazione del questionario.

QUESTIONARIO 1

Estratto ☒

NON Estratto ☐

1) Primo candidato: Mania Cristina Rito

2) Secondo candidato: Roberto Bule

3) Terzo candidato: Marcello

COMUNE DI GALATONE - ISTRUTTORE AMM. VO.		QUESTIONARIO 1			
	L'art. 54 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) attribuisce al Sindaco alcune funzioni di competenza statale, che egli esercita quale ufficiale del Governo. Non rientra in tali funzioni:	L'adozione di ordinanza non contingibile e urgente con cui dispone, per un periodo comunque non superiore a sessanta giorni, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per trasporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.	La sovrintendenza all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.	La sovrintendenza alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.	La sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria.
1	Ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il segretario comunale può essere revocato anticipatamente dall'incarico?	Sì, con provvedimento motivato del sindaco, previa deliberazione della giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.	Sì, con deliberazione motivata della giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.	Sì, con provvedimento motivato del prefetto, per violazione dei doveri d'ufficio.	No, in alcun caso.
2	Indicare quale delle seguenti affermazioni non è conforme al disposto dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile:	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è assicurato dal segretario in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.	Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario.	Il controllo contabile, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.	Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
3	L'art. 6 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) dispone che spetta allo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal predetto testo unico, stabilire le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, tra cui tuttavia non è prevista la disciplina:	Del funzionamento degli organi e degli uffici.	Dei criteri generali in materia di organizzazione dell'ente.	Delle forme di collaborazione fra comuni e province.	Della partecipazione popolare.
4	Secondo l'art. 53 della Costituzione, il sistema tributario è informato a criteri di:	progressività	intermittenza	disparità	eleggibilità
5	Ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, il referendum è ammesso per le leggi tributarie e di bilancio?	No, non è ammesso	Sì, se richiesto da almeno cinquemila elettori	E' ammesso per le leggi di amnistia e d'indulto, non per le leggi tributarie e di bilancio	Sì, sempre
6	Da chi può essere revocato il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole, secondo quanto previsto dall'art. 21-quinquies della L. 241/1990?	Da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.	Solo da parte dell'organo che lo ha emanato.	Dall'autorità giurisdizionale amministrativa.	Il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole non può, in alcun caso, essere revocato.
7					

COMUNE DI GALATONE - ISTRUTTORE AMM.VO.		QUESTIONARIO 1			
	In accoglimento di osservazioni e proposte presentate dai partecipanti al procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente, ai sensi dell'articolo 11 della 241/1990:	Può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di sostituire il provvedimento finale.	Nei soli casi previsti dalla legge può concludere, anche con pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati che sostituiscono il provvedimento finale.	Non può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di sostituire il provvedimento finale.	Può concludere, anche con pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento dell'interesse privato, accordi con gli interessati al fine di sostituire il provvedimento finale.
8	Il diritto di accesso ai documenti amministrativi deve costituire, in attuazione dei principi fondamentali introdotti dalla Legge n. 241/1990, la regola generale. Il differimento o il diniego sono, quindi, un'eccezione. Quale delle affermazioni che seguono espone principi conformi alla predetta legge?	L'accesso ai documenti amministrativi non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.	Le singole amministrazioni, a loro giudizio insindacabile e senza obbligo di motivazione, hanno facoltà di sottrarre all'accesso una o più categorie di documenti da esse formati.	Il diritto di accesso non può essere escluso nei procedimenti tributari.	Il diritto di accesso non può essere escluso nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi.
9	conformi alla predetta legge?				
10	Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento UE 679/16 (GDPR) e ss.mm.ii., in caso di violazione dei dati personali chi notifica tale violazione all'autorità di controllo competente?	Il titolare del trattamento	Il responsabile del trattamento	Il Data Protection Officer	L'UE
11	Ai sensi dell'art. 1 del DPR 445/00 e ss.mm.ii., che cos'è la legalizzazione di fotografia?	L'attestazione, da parte di una pubblica amministrazione competente, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato	L'attestazione, da parte di chiunque, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato	L'attestazione, da parte di un notaio, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato	Documento sottoscritto dall'interessato, concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza di questi, resa nelle forme previste dal presente testo unico
12	Ai sensi dell'art. 30 del DPR 445/00 e ss.mm.ii., cosa NON deve indicare il pubblico ufficiale che legalizza una firma?	L'ora della legalizzazione	La data della legalizzazione	Il luogo della legalizzazione	Il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza
13	Ai sensi dell'art. 34 co. 2 del DPR 445/00 e ss.mm.ii., la legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali...:	non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo	è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo	è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo proporzionalmente rispetto al reddito	è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo proporzionalmente rispetto al reddito e al numero dei componenti il nucleo familiare

QUESTIONARIO 1

COMUNE DI GALATONE - ISTRUTTORE AMM.VO.					
	In base all'articolo 169 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il piano esecutivo di gestione:	È facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis, del predetto TUEL.	È obbligatorio per tutti gli enti locali.	È facoltativo per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.	È obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. 
14					
15	In base al disposto dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il collegio di revisori è composto di norma da tre membri, scelti:	Uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio, uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.	Uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio, uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili e uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.	Due tra gli iscritti al registro dei revisori contabili e uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio.	Due tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri, uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio.
16	Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il Documento unico di programmazione è composto:	Dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.	Dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del mandato amministrativo.	Dalla sola Sezione strategica, di durata quadriennale.	Dalla sola Sezione operativa, di durata quadriennale.
17	Secondo quanto disposto dall'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), mediante la variazione di assestamento generale, deliberata annualmente dal competente organo dell'ente locale, si attua, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita:	Compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa.	Escluso il fondo di riserva.	Escluso il fondo di cassa.	Esclusi il fondo di riserva ed il fondo di cassa. 
18	Ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., art. 14, comma 18, sulla base di quali disposizioni sono aggiudicati i contratti che hanno per oggetto due o più tipi di prestazioni ?	Sulla base delle disposizioni applicabili al tipo di appalto che ne costituisce l'oggetto principale	Sulla base delle disposizioni applicabili all'importo totale delle prestazioni ricomprese nel contratto	Sulla base delle disposizioni applicabili alla media tra gli importi di ciascuna prestazione ricompresa nel contratto	Sulla base delle disposizioni applicabili alla media relativa tra gli importi di ciascuna prestazione ricompresa nel contratto
19	A norma dell'art. 13 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023, le disposizioni del medesimo codice si applicano ai contratti di concessione?	Sì.	No, le disposizioni del codice si applicano soltanto ai contratti di appalto.	No, le disposizioni del codice si applicano soltanto ai contratti di appalto e ai contratti attivi.	No, è vietato dal suddetto codice.

COMUNE DI GALATONE - ISTRUTTORE AMM.VO.		QUESTIONARIO 1			
19	A norma dell'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati:	Sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.	Solo sul sito istituzionale dell'amministrazione.	Sul sito istituzionale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.	Solo sul sito della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
20	In base a quanto previsto dall'art. 71 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023, le procedure in cui qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara, sono definite:	Procedure aperte.	Procedure competitive con negoziazione.	Procedure di asta pubblica.	Procedure interattive.
21	A norma dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 190/2012, a chi è attribuito il compito di collaborare con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti?	Alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle P.A.	Al Dipartimento della funzione pubblica.	Al Comitato interministeriale istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.	Al Ministro per la P.A.
22	Ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. 190/12 e ss.mm.ii., l'organo di indirizzo adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione....	curandone la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione	curandone la trasmissione al Ministero della Giustizia	curandone la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze	curandone la trasmissione al Ministero per la P.A.
23	A norma dell'art. 5-bis del D.Lgs. 33/2013, l'accesso civico è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi privati indicati dalla stessa disposizione normativa, tra cui tuttavia non rientrano quelli relativi:	All'istruzione, formazione, orientamento e lavoro.	Alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia.	Agli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.	Alla libertà ed alla segretezza della corrispondenza.
24					
25	Secondo la disciplina delle mansioni contenuta nell'art. 52 del decreto legislativo n. 165/2001, si considera svolgimento di mansioni superiori:	Soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.	L'attribuzione, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni in misura non inferiore al cinquanta per cento.	Anche l'adibizione a mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a, del predetto decreto.	L'attribuzione, esclusivamente sotto il profilo temporale, dei compiti propri di dette mansioni.

COMUNE DI GALATONE - ISTRUTTORE AMM. VO.		QUESTIONARIO 1			
26	L'art. 63 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. dispone che, nell'ambito dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo:	Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.	Le controversie concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte, ancorché vengano in questione atti amministrativi presupposti.	Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.	Le controversie inerenti la responsabilità dirigenziale.
27	Il delitto di cui all'art. 318 c.p. (Corruzione per l'esercizio della funzione) può essere commesso:	Soltanto dai pubblici ufficiali.	Da chiunque.	Soltanto dagli esercenti un servizio di pubblica utilità.	Da chiunque purché estraneo alla P.A.
28	In quali ipotesi sussiste il reato di concussione ai sensi dell'art.317 c.p.?	Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.	Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio si appropri o, comunque, distrae, a profitto proprio o di un terzo, denaro o qualsiasi cosa mobile non appartenente alla pubblica amministrazione, di cui egli ha il possesso per ragione del suo ufficio o servizio.	Quando chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.	Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità.
29	Al sensi dell'art. 3 co. 3 del DPR 62/13 e ss.mm.ii., il pubblico dipendente può usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio?	No, inoltre evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti	Sì, in tutti i casi	Sì, previo consenso del Consiglio	Sì, previo consenso del Sindaco
30	Al sensi dell'art. 12 del DPR 62/13 e ss.mm.ii., nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente....:	rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche	definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa	verifica lo stato di attuazione e la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tutela e sostegno della disabilità da parte delle amministrazioni	rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e può rifiutare prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche